

Agricoltura, l'innovazione passa dalle app

Ieri si è svolta la 23ª edizione di Cancelli Aperti di [Confagricoltura](#). Betti: «Ricerca ed efficientamento delle risorse guideranno il futuro»

Cancelli aperti ieri mattina in [Confagricoltura](#), per la 23ª edizione dell'iniziativa che consacra il lavoro delle quasi 7mila imprese agricole attive nel Ravennate, mettendo in rilievo le realtà di spicco dell'imprenditoria locale. Perché l'innovazione agricola passa dalle app e dallo sviluppo dell'economia circolare, che vuol dire più sostenibilità ambientale. All'iniziativa, organizzata nelle aziende agricole Cà Bosco e Castellanina di Sant'Alberto, hanno partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi; il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale e il presidente di [Confagricoltura](#) Emilia Romagna, Marcello Bonvicini. «Agricoltura digitale, ricerca ed efficientamento delle risorse guideranno il futuro del comparto», ha evidenziato il presidente dell'organizzazione Andrea Betti, commentando i dati di Horta, con lo scopo di trasferire all'agribusiness l'innovazione proveniente dal mondo della ricerca e rispondere al crescente interesse del mondo agricolo e dei consumatori verso una maggiore sostenibilità dei processi produttivi. Il cuore dell'attività di Horta sono i sistemi di supporto alle decisioni (DSS) ovvero piattaforme informatiche la cui finalità è quella di affiancare colui che gestisce il campo e deve pertanto stabilire cosa fare o non fare, nonché dove, quando e come intervenire. «Queste App - spiega Pierluigi Meriggi, presidente e socio fondatore di Horta - sono progettate per un'agricoltura sostenibile e duratura». Nell'azienda agricola che oggi ospita Horta si fa ricerca da oltre 30 anni: lo storico dei dati raccolti finora sulla piovosità è unico nel Paese. Dal 2007 l'economia circolare applicata all'agricoltura, a Ravenna, è una realtà concreta. Lorenzo Ceroni, titolare di Castellanina, chiede ora «più investimenti in ricerca per l'economia circolare». Conclude l'assessore Mammi: «Agricoltura significa cibo e abbiamo avuto ancora una volta conferma del valore strategico che il settore ha per tutti».





Il sindaco Michele de Pascale col presidente di Confagricoltura Andrea Betti